

# **COSA CAMBIEREBBE SE VENISSE RICONOSCIUTA LA LIS?**

Il riconoscimento della LIS è la solida base per costruire il futuro, nessuno potrà più ignorare che questa lingua esiste e viene usata da molte persone sorde e udenti.

Se non venisse approvata la LIS, rischierebbe di rimanere sospesa nell'aria e ancora schiacciata dalle scelte fatte nel 1880, quando il "Congresso di Milano" stabilì che le lingue dei segni non dovevano essere utilizzate nell'educazione degli alunni sordi. Le tesi di quel Congresso sono state formalmente respinte dal Congresso degli Educatori dei Sordi con la sottoscrizione della dichiarazione "Una Nuova Era: Partecipazione e Collaborazione dei Sordi" (Vancouver, 2010).

## Riconoscere la LIS significa:

---

- dare una dignità giuridica all'uso di questa lingua, patrimonio non solo delle persone sorde ma di tutti!
  - prevedere una normativa nazionale omogenea e uniforme;
  - assicurare il diritto alla libertà di scelta e di espressione di ogni cittadino;
  - favorire la piena accessibilità all'informazione, alla comunicazione, ai servizi;
  - favorire la qualità e l'uniformità nei percorsi formativi di tutte quelle figure professionali (assistenti alla comunicazione, interpreti, docenti) che operano all'interno del mondo della sordità.
- 

Oggi la LIS è come un figlio illegittimo, esiste ed è utilizzata ma bisogna far finta che non sia nostra.

Con il riconoscimento della LIS finalmente questa lingua avrebbe a tutti gli effetti una paternità ed entrerebbe a pieno titolo nella nostra società.

---

Roma, 25 maggio 2011

Ufficio Stampa del Comitato LIS SUBITO!